

Dossier/Anziani

Lupi di mare che navigano in Rete

Gli anziani che navigano in Rete crescono di giorno in giorno. La conferma viene dai dati forniti dall'Audiweb e relativi al mese di gennaio. Rispetto a un anno fa le ultracinquantenni hanno fatto registrare un aumento del 22%. Gli uomini segnano un incremento del 17%. Tra gli over 75 crescono del 19% gli uomini e le donne addirittura del 114,3%. Nel giorno medio preso in considerazione gli utenti della Rete sono stati 14,7 milioni: i 55-74enni sono il 16,6%, gli over 75 rappresentano il 5,2%. Ma cosa fanno gli anziani in Rete?

Principalmente comunicano con amici e parenti lontani. Altre attività praticate in Rete sono la ricerca di informazioni, le operazioni bancarie e postali e l'uso dei sistemi telematici offerti dai siti di servizi rivolti al cittadino. Sono molti poi gli anziani con problemi di deambulazione che hanno trovato in Rete un modo per restare legati all'attualità e ai propri cari pur rimanendo in casa. L'invio di e-mail è entrato ormai nell'uso comune e anche i meno esperti hanno una propria casella di posta elettronica. Un altro dato importante è l'uso dei social network come Facebook: un vero e proprio toccasana per i più anziani. Sono oltre un milione e mezzo gli anziani con un profilo Facebook, senza dimenticare quelli che usano Skype o guardano i video su Youtube. In proposito, l'Aip (Associazione italiana di psicogeriatría), in un recente studio condotto in due residenze sanitarie assistite, ha dimostrato che collegarsi quotidianamente a Facebook per un'ora permette di stimolare e fortificare la memoria. (Fonte: Anap/Confartigianato).



2.997.404

gli iscritti al sindacato pensionati della Cgil

2.055.755

gli iscritti al sindacato pensionati della Cisl

575.266

gli iscritti al sindacato pensionati della Uil